

Vicenza, 27/06/2011

Il Gruppo Giovani della Cisl di Vicenza partecipa al dolore per le vittime dell'orrenda strage norvegese, ma si sente anche parte di quel movimento che, con silenzio e dignità, è cresciuto in questi giorni mostrando l'orgoglio e la forza della società aperta.

È da qui che dobbiamo ripartire, senza rabbia, odio o spirito di vendetta; dalla compostezza di quei 150 mila che hanno sfilato per ricordare come la violenza e la xenofobia non riusciranno ad avere la meglio.

L'attacco alla tolleranza e alla libertà di un popolo, che vede nel diverso una fonte di arricchimento, è un attacco a quello che è il nostro sogno d'Europa, e che chiama in causa tutti noi: tutti coloro che nella partecipazione e nella solidarietà ritrovano le radici della convivenza civile.

Per questo dobbiamo agire, per questo abbiamo il dovere di far sentire la nostra voce.

Noi che costruiremo il mondo del domani siamo chiamati come principali protagonisti ad intervenire su questi temi.

Nelle prossime settimane, ci attiveremo per creare un canale con quei ragazzi che hanno dato vita alla Marcia delle rose, per far sentire loro la nostra vicinanza, il nostro dolore, la nostra voglia di giustizia e libertà.

Oggi non piangiamo soltanto le vittime innocenti, oggi acquistiamo la consapevolezza di un male che attraversa le nostre società e che supera gli steccati nazionali.

Un male, che nella sua "banalità", utilizza stereotipi figli di una cultura dell'odio e dell'intolleranza a noi estranea ma sempre più presente e contro la quale anche noi siamo chiamati ad imbracciare le rose.

I giovani CISL di Vicenza parteciperanno alla Marcia delle Rose promuovendo iniziative di sostegno e solidarietà insieme alle altre realtà associative del territorio interessate a questa proposta.

**Gruppo Giovani
Cisl Vicenza**